

<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE</b>
---

**N. 158/2005**

**OGGETTO: Presa d'atto parere del Collegio Arbitrale di Disciplina del 00.00.0000.**

L'anno **duemilacinque** addì **25** del mese di **ottobre** alle ore **16.45** e **seguenti** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito in **ROMA**, Piazza Cavour, n.25, **sede dell'Agazia Autonoma** per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei Signori:

- |                                     |                       |
|-------------------------------------|-----------------------|
| • <b>MELILLI Dott. Fabio</b>        | <i>Presidente</i>     |
| • <b>MAGGIORE Dott. Giuseppe</b>    | <i>Vicepresidente</i> |
| • <b>ALBERTI Prof. Piergiorgio</b>  | <i>Consigliere</i>    |
| • <b>CARLINO Dott. Carmelo</b>      | <i>Consigliere</i>    |
| • <b>DEL VILLANO Dott. Giuseppe</b> | <i>Consigliere</i>    |
| • <b>DI BELLO Dott.ssa Rossana</b>  | <i>Consigliere</i>    |
| • <b>GUERRA Dott. Mauro</b>         | <i>Consigliere</i>    |
| • <b>PAOLINI Dott. Carlo</b>        | <i>Consigliere</i>    |
| • <b>SAFFIOTI Dott. Carlo</b>       | <i>Consigliere</i>    |

Presente
SI
SI
SI
SI
NO
SI
SI
SI
SI

Presiede la seduta il **Presidente, Dott. Fabio Melilli**.

Sono presenti alla seduta il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giorgio Balletto**, il **Dott. Rodolfo Leone** e la **Dott.ssa Enrica Spicaglia**.

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Avv. Moreno Morando**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

## **DELIBERAZIONE N. 158 DEL 25 OTTOBRE 2005**

**Oggetto:** Presa d'atto parere del Collegio Arbitrale di Disciplina del 00.00.0000.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che:

- il Contratto dei Segretari comunali e provinciali sottoscritto in data 16 maggio 2001, all'art. 58, prevede che *“dalla data di entrata in vigore del presente contratto è disapplicata la disciplina di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 465/1997”* in materia di procedimento disciplinare, ma non prevede una regolamentazione in materia, né domanda per una tale previsione alla contrattazione decentrata integrativa;
- il Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'Agenzia, al fine di far fronte alla situazione sopra delineata, con deliberazione n. 161 del 25 maggio 2001, nell'esercizio del suo potere organizzatorio di cui all'art. 6, comma 1, lettera g) del d.P.R. n. 465/1997, ha regolamentato in via provvisoria la materia riprendendo in sostanza la disciplina prevista dall'art. 17 del d.P.R. n. 465 del 1997 ed in particolare ha deliberato:
  1. di riconoscere ai Consigli di Amministrazione delle sezioni regionali la competenza ad irrogare le sanzioni disciplinari che non comportino la risoluzione del rapporto con l'Agenzia e al Consiglio Nazionale di Amministrazione la competenza ad irrogare le sanzioni disciplinari che comportino la risoluzione del rapporto di lavoro con l'Agenzia;
  2. di riconoscere la vigenza del Collegio Arbitrale di Disciplina istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 7 del 7 gennaio 1999 dinanzi al quale possono essere impugnati i provvedimenti di irrogazione delle sanzioni disciplinari adottati dai Consigli di Amministrazione Nazionale o delle Sezioni Regionali;
  3. di applicare, sotto il profilo procedurale, le disposizioni di cui all'art. 55 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, sotto il profilo sostanziale, le sanzioni disciplinari previste dagli articoli 78 e seguenti del d.P.R. n. 3 del 1957;
- il Consiglio Nazionale di Amministrazione, sempre al fine di colmare il vuoto contrattuale, ha approvato la deliberazione n. 37 del 19 febbraio 2003 e la deliberazione n. 135 del 22 maggio 2003 con cui ha deliberato circa la ripartizione delle competenze tra Agenzia Nazionale e Sezioni Regionali dell'Agenzia per l'istruzione dei procedimenti disciplinari e la conseguente irrogazione delle sanzioni disciplinari nei confronti dei segretari comunali;

Rilevato, però, che, nelle sopra citate deliberazioni, nulla viene detto circa la competenza ad archiviare il procedimento e la tipologia di atto con cui tale



archiviazione può essere fatta;

Preso atto che, pertanto, il Direttore Generale con nota del 00.00.0000, prot. n. \*\*\* ha ritenuto opportuno richiedere l'autorevole parere del Collegio Arbitrale di Disciplina, nella sua veste consultiva, in merito a chi spetti la competenza a disporre l'archiviazione del procedimento nell'ipotesi in cui, dalle risultanze dell'istruttoria non sussistano elementi sufficienti a comprovare la responsabilità del dipendente e cioè se spetti all'Ufficio Procedimenti disciplinari che ha adottato la contestazione degli addebiti o al Consiglio di Amministrazione eventualmente competente ad irrogare la sanzione;

Ritenuto, pertanto, di dover ratificare la sopra evidenziata richiesta di parere del Direttore Generale al Collegio Arbitrale di Disciplina;

Dato atto che, con parere reso in data 00.00.0000, il Collegio Arbitrale di Disciplina, condividendo gli atti organizzativi posti in essere dall'Agenzia, rileva, che, al fine di istruire il procedimento disciplinare, l'Agenzia in sede Nazionale e le singole Agenzie Regionali, hanno provveduto a delegare tale incombenza individuando un funzionario a ciò preposto;

Dato atto, altresì, che – secondo quanto osservato dal Collegio - appare evidente che il sub-procedimento istruttorio, avviato dal funzionario responsabile dell'istruttoria, può concludersi:

- con la proposta, in virtù della specifica competenza sopra ricordata, tanto al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia in sede Nazionale, che al Consiglio di Amministrazione delle singole Sezioni Regionali, di chiusura del procedimento disciplinare, in questo caso formulando i capitoli di incolpazione ed operando la proposta di sanzione, che deve essere recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia;
- oppure con la proposta di archiviazione del procedimento disciplinare, nel caso in cui il Funzionario responsabile dell'istruttoria non ritenga siano sussistenti gli elementi necessari per l'irrogazione della sanzione disciplinare, proposta che deve essere recepita dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale o Regionale in virtù della competenza collegata al procedimento disciplinare in essere;

Ritenuto, quindi, conformemente a quanto espresso dal Collegio, che il funzionario delegato all'istruttoria, sia competente tanto in relazione alla proposta di apertura del procedimento disciplinare, quanto alla proposta di archiviazione, ma che sia l'una che l'altra proposta debbano essere recepite dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale o Regionale che, con proprio provvedimento, predispose l'irrogazione della sanzione o di contro l'archiviazione del procedimento;

Considerato che questa Amministrazione ritiene di conformarsi al predetto parere del Collegio Arbitrale di Disciplina;

Visto il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

Visto il d.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465;

Visto il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

### **DELIBERA**

1. di ratificare l'investitura del Collegio Arbitrale di Disciplina effettuata da parte del Direttore Generale con lettera del 00.00.0000, prot. n. \*\*\* con riferimento alla problematica della competenza in materia di archiviazione del procedimento disciplinare;
2. di conformarsi al parere del Collegio Arbitrale di Disciplina espresso in data 00.00.0000, nel senso di ritenere che il funzionario delegato all'istruttoria è competente tanto in relazione alla proposta di apertura del procedimento disciplinare, quanto alla proposta di archiviazione, ma che sia l'una che l'altra proposta devono essere recepite dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale o Regionale che, con proprio provvedimento, predispone l'irrogazione della sanzione o di contro l'archiviazione del procedimento;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione vista la sua valenza di carattere generale;
4. di incaricare la Direzione Generale della esecuzione della presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ <input type="checkbox"/> e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.		
IL SEGRETARIO	IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	DELLA